

## **PARTE III**

### **ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO**

### **3.1 Le risorse umane**

Al 31 dicembre 2013, a parte il Capo Dipartimento, il personale impiegato in attività riguardanti il Servizio civile nazionale risulta di 39 unità, così suddivise:

- 1 Dirigente generale;
- 3 Dirigenti di seconda fascia;
- 35 dipendenti appartenenti alle aree funzionali.

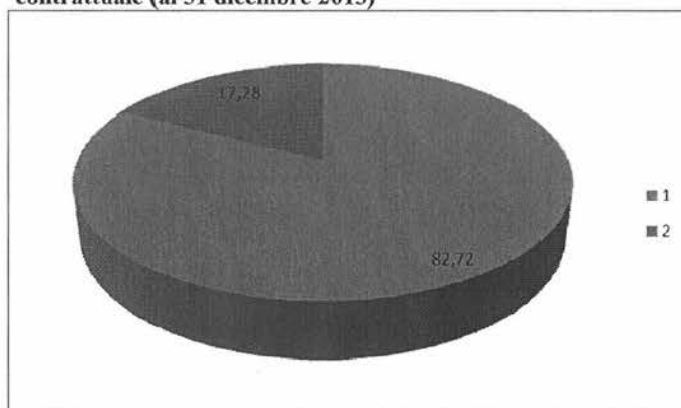
A detto personale vanno aggiunte le unità in servizio presso l'Ufficio Organizzazione e comunicazione che alla data del 31 dicembre 2013, risulta essere di 3 Dirigenti di seconda fascia e 46 unità appartenenti alle aree funzionali. Le attività di detto Ufficio sono di indispensabile supporto alle attività svolte dall'Ufficio per il Servizio civile nazionale e dall'Ufficio per le politiche giovanili.

In riferimento ai dipendenti delle aree funzionali, quattordici appartengono ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre sessantasette fanno parte del contingente del personale di prestito. Si rammenta che la dotazione organica di quest'ultimo contingente è stata rideterminata dall'art. 3 del DPCM 11 luglio 2003 in conformità al disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, con riferimento all'art. 8, commi 1 e 6, della Legge 8 luglio 1998, n. 230.

Tab. 46 – Consistenza personale impiegato in attività di Servizio civile nazionale

PERSONALE	AREA DIRIGENZIALE		PERSONALE DI AREA			TOTALE
	I <sup>^</sup> FASCIA	II <sup>^</sup> FASCIA	III <sup>^</sup>	II <sup>^</sup>	I <sup>^</sup>	
DIRIGENTI	1	6				7
COMPARTO MINISTERI			26	41		67
RUOLO PCM			8	6		14
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>34</b>	<b>47</b>		<b>88</b>
<b>Consistenza personale Ufficio del Servizio Civile Nazionale</b>						
PERSONALE	AREA DIRIGENZIALE		PERSONALE DI AREA			TOTALE
	I <sup>^</sup> FASCIA	II <sup>^</sup> FASCIA	III <sup>^</sup>	II <sup>^</sup>	I <sup>^</sup>	
DIRIGENTI	1	3				4
COMPARTO MINISTERI			13	18		31
RUOLO PCM			3	1		4
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>19</b>		<b>39</b>
<b>Consistenza personale Ufficio Organizzazione e Comunicazione</b>						
PERSONALE	AREA DIRIGENZIALE		PERSONALE DI AREA			TOTALE
	I <sup>^</sup> FASCIA	II <sup>^</sup> FASCIA	III <sup>^</sup>	II <sup>^</sup>	I <sup>^</sup>	
DIRIGENTI		3				3
COMPARTO MINISTERI			13	23		36
RUOLO PCM			5	5		10
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>18</b>	<b>28</b>		<b>49</b>

Graf. 18 - Composizione del personale (esclusi i dirigenti) per tipologia contrattuale (al 31 dicembre 2013)



1 Comparto Ministeri

2 Ruolo PCM

### 3.2 Le risorse finanziarie, il Fondo nazionale per il Servizio civile e la gestione del bilancio

#### 3.2.1 Aspetti della programmazione economico finanziaria

Le risorse per il finanziamento del Servizio civile nazionale sono quantificate di anno in anno direttamente dalla Legge di Stabilità (per l'assegnazione di bilancio 2013, cfr. la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, tabella C).

Nel corso degli anni, in corrispondenza con l'aggravarsi della situazione complessiva della Finanza Pubblica, vi è stata una progressiva contrazione nell'assegnazione delle risorse statali, come evidenziato dai dati della seguente tabella 47, per il periodo 2008/2012, cui fa da contraltare un piccolo incremento della dotazione finanziaria 2013 rispetto all'anno precedente, quando si era scesi all'importo di 69.990.000 euro

Tab. 47 – Stanziamenti statali nel periodo 2002 - 2013

ANNI	FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DA PARTE DELLO STATO
2002	€ 120.777.000,00
2003	€ 119.474.000,00
2004	€ 119.239.000,00
2005	€ 220.839.000,00
2006	€ 237.760.000,00
2007	€ 296.128.000,00
2008	€ 266.166.000,00
2009	€ 210.615.364,00
2010	€ 170.261.000,00
2011	€ 123.377.000,00
2012	€ 69.990.000,00
2013	€ 71.338.122,00

Lo stanziamento che alimenta la dotazione statale proviene dallo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ove, in coerenza con la ristrutturazione del bilancio statale per programmi e per missioni istituzionali, compiuta nel 2008, le risorse sono state correlate alla Missione n. 1: "Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Lo stanziamento per il Servizio civile nazionale costituisce, infatti, specifica UPB (unità previsionale di base) ed è contraddistinto dal capitolo n. 2185 ("Fondo occorrente per gli interventi del servizio civile nazionale"); contestualmente esso risulta inserito anche nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (capitolo n. 228 del centro di

responsabilità 16 “*Gioventù e Servizio Civile Nazionale*”), approvato annualmente dal Presidente del Consiglio dei Ministri (in attuazione del D. Lgs. n. 303/1999 recante, tra l’altro, autonomia finanziaria e contabile alla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Il bilancio PCM per l’anno 2013 è stato approvato con il DPCM del 14 dicembre 2012 e costituisce, del resto, l’espressione più tipica dell’autonomia organizzativa e finanziaria della Presidenza stessa. Un’autonomia che è stata delineata dal legislatore per offrire adeguato supporto all’esercizio delle funzioni istituzionali del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Nel tempo l’assetto organizzativo si è via via stabilizzato ed il legislatore ha teso a preservare la posizione ordinamentale della Presidenza anche in relazione al sistema contabile laddove, nel prefigurare la progressiva eliminazione delle gestioni a valere su contabilità speciali o su conti correnti di tesoreria, esclude espressamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri dal novero delle Amministrazioni interessate. Infatti, una delle peculiarità dell’ex Ufficio nazionale per il servizio civile (divenuto dal 2012 parte integrante del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale) è che esso opera in regime di contabilità speciale, istituita presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma con il D.L. 16 settembre 1999, n. 324, recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*”, convertito dalla L. 12 novembre 1999, n. 424.

Le somme che alimentano detta contabilità affluiscono dalla Tesoreria centrale dello Stato mediante mandato informatico vistato dall’Ufficio bilancio e regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le disponibilità finanziarie costituite con gli accreditamenti disposti periodicamente dall’Ufficio di bilancio della Presidenza (di norma ogni trimestre) sono utilizzate per il pagamento diretto a favore dei creditori e dei fornitori di servizi. A tal fine l’Ufficio per il Servizio Civile emette ordinativi di pagamento sulla propria contabilità speciale.

Il controllo sugli atti di spesa, conformemente alla normativa vigente in materia, è un controllo successivo, che non incide sull’immediata operatività della disposizione di pagamento. Questo sistema rende più celeri e snelle le procedure di pagamento dei titoli di spesa rispetto agli ordinari tempi di espletamento delle procedure contabili “ministeriali” (di norma dai 45 ai 60 giorni dalla ricezione della fattura o di altro giustificativo di spesa).

Il documento contabile che espone e racchiude le principali operazioni di bilancio, eseguite in un dato anno finanziario, è il consuntivo in cui vengono dettagliate le diverse Voci di spesa, il numero dei titoli pagati per ogni singola voce con il rispettivo importo, oltre ad un prospetto riepilogativo dei movimenti più significativi della contabilità speciale.

Il consuntivo delle somme gestite in contabilità speciale (C.S.) evidenzia inoltre:

-la differenza tra la previsione di spesa dell'esercizio finanziario e l'ammontare dei titoli emessi nell'anno solare;

-il resto effettivo di cassa al 31-12-2013;

-gli eventuali titoli rimasti inestinti (giacenti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato);

-la disponibilità finanziaria residua, oggetto di trasporto all'esercizio successivo.

L'elenco è accompagnato dai documenti attestanti i movimenti di entrata e di uscita e la situazione di cassa della contabilità speciale n. 2881, per ciascun mese dell'anno di riferimento, in base ai dati forniti dalla Tesoreria provinciale dello Stato con i Mod. 56T e 98AT.

In relazione alle spese gestite in contabilità speciale e relative al Fondo nazionale per il Servizio civile l'Ufficio non genera i cosiddetti "mandati informatici" registrati sul SICOGE, bensì emette ordinativi di pagamento cartacei in contabilità speciale. Pertanto, gli ordinativi in parola, non sottoposti a "visto" dei summenzionati uffici di controllo, sono immediatamente esigibili da parte dei creditori, dopo il loro invio alla Tesoreria provinciale dello Stato.

Il Fondo nazionale per il Servizio civile (FNSC) è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'art. 19 della Legge 8 luglio 1998, n. 230, recante "*Norme in materia di obiezione di coscienza*", per l'assolvimento dei compiti previsti dalla legge medesima. La previsione di detto Fondo è stata successivamente confermata dalla legge istitutiva del Servizio civile nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64).

Ai fini dell'erogazione dei trattamenti previsti dal D.Lgs 5 aprile 2002, n. 77, il Fondo è collocato adesso presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile che ne cura l'amministrazione e la programmazione annuale delle risorse, "*formulando entro il 31 gennaio di ciascun anno, un apposito piano d'intervento, sentita la Conferenza Stato/Regioni*". È consentito, in corso di esercizio, variare le voci di bilancio con nota di assestamento "*predisposta con le stesse formalità del piano annuale entro il 30 settembre dell'anno di riferimento*". L'atto di approvazione della programmazione finanziaria e la relativa nota di variazione sono provvedimenti di competenza del Capo Dipartimento.

Per espressa disposizione normativa, possono essere utilizzate - in un dato esercizio finanziario - anche le risorse residue al termine del precedente anno.

La gestione del Fondo deve contabilizzare separatamente le spese per gli interventi di servizio civile (che si sostanziano, principalmente, nel finanziamento della formazione generale dei volontari in SCN, nella concessione di contributi agli Enti che realizzano progetti di Servizio civile all'estero e nell'erogazione del trattamento economico spettante ai giovani del Servizio civile nazionale) dalle spese occorrenti per il "funzionamento" dell'Ufficio (di cui si dirà più diffusamente nei successivi paragrafi). Viene, altresì, contabilizzata a parte la quota di

stanziamento da trasferire alle Regioni per attività d'informazione e di formazione in ambito regionale, come disposto dall' art. 4 del D. Lgs. n. 77/2002.

Il Dipartimento, dunque, non gestisce un "bilancio" in senso stretto, bensì amministra un "Fondo" per l'attuazione di interventi che necessitano dell'azione congiunta dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti di Servizio civile e questo Fondo, a sua volta, è allocato all'interno del bilancio dello Stato.

La programmazione annuale si compendia in un documento economico finanziario che è sottoposto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 8 luglio 1998, n. 230 e dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs 5 aprile 2002, n. 77, prima della sua definitiva approvazione, ai pareri, rispettivamente, della Consulta nazionale per il servizio civile e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Quale atto di programmazione generale, il documento in questione rientra nella previsione normativa della L. n. 20/1994, e successive modifiche e, pertanto, è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. Si tratta di un documento contabile in cui sono unitariamente rappresentate le principali scelte di allocazione delle risorse finanziarie disponibili in termini di cassa, nel rispetto delle misure di razionalizzazione della spesa introdotte dal Legislatore negli ultimi anni, così come degli indirizzi contenuti nella direttiva annuale rivolta al Dipartimento dall'Autorità politica con delega al servizio civile.

Il documento economico finanziario assolve, inoltre, la delicata funzione di individuare le risorse a copertura della programmazione annuale dei bandi (ordinari e speciali) con i quali si provvede a selezionare i giovani da impegnare nelle attività.

Da sottolineare che, a fronte di una dotazione finanziaria 2013 determinata con la precitata legge di stabilità 2013 in 71.338.122= euro (previsione iniziale), la previsione finale è stata di 124.082.495 euro, con una variazione in aumento di circa 53 milioni di euro. Ciò in quanto, durante l'attività gestionale, sono stati assunti provvedimenti e decisioni legislative che hanno inciso sulle disponibilità di bilancio. I trasferimenti alla contabilità speciale, in corso d'anno 2013, sono stati complessivamente pari all'importo di euro 119,211 milioni. Infine, è stata impegnata, ma non trasferita alla C.S. per questioni connesse alla chiusura di esercizio, la cifra di euro 4.870.703.

Si ritiene utile, a quest'ultimo proposito, mettere in evidenza alcuni atti, adottati dalla Presidenza nel corso dell'anno 2013, ed i relativi impatti in termini di variazioni diminutive e di variazioni in aumento dello stanziamento iniziale del Fondo (*tab. 48*).

In particolare vanno menzionati:

- il D.P.C.M. 28 giugno 2013, in applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni dalla L. 7

agosto 2012, n. 135, recante, tra l'altro, riduzioni di spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il concorso del Fondo nazionale per il Servizio civile, in termini di riduzioni lineari, è stato assai consistente, essendo pari a euro 8.572.916;

- il DPCM 10 dicembre 2013, per effetto del quale il Fondo nazionale per il Servizio civile ha subito una decurtazione pari a euro 887.368;

- il DPCM 31 dicembre 2013, che ha disposto ulteriori riduzioni di stanziamento, in applicazione del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale" e del D.L. 15 ottobre 2013, n. 120, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2013, n. 137, recante "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione", per l'importo totale di euro 3.093.005;

Tra i provvedimenti che hanno avuto, viceversa, un impatto positivo determinando un incremento nello stanziamento complessivo a disposizione, devono segnalarsi:

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, rispettivamente del 15-04-2013 e dell'11-06-2013, che hanno disposto il recupero di risorse, per complessivi 34.523.540 euro a favore del Fondo del Servizio civile, mediante lo storno di un pari importo dal Centro di responsabilità amministrativa, a seguito del definanziamento del cosiddetto "Progetto Mecenati";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31-03-2013, che ha apportato una variazione in aumento allo stanziamento per la somma di euro 774.122, in attuazione del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 novembre 2001, n. 410, recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni d'investimento immobiliare (trattasi di somma legata all'utilizzo, da parte dell'Ufficio, dell'edificio di via Sicilia concesso in uso dall'Agenzia del demanio sulla base di specifico disciplinare fino al mese di giugno 2013).

Va poi fatta menzione anche dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui è stata disposta l'assegnazione aggiuntiva di 30 milioni di euro, in attuazione dell'art. 5 del D.L. 20 giugno 2012, n.79 (art.5), convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 131; si evidenzia al riguardo che al 31-12-2012 tale somma non era stata ancora concretamente assegnata, quindi non si era potuto considerarla ai fini della gestione finanziaria 2012.

Com'è stato già accennato, la legge istitutiva del Servizio civile nazionale prevede espressamente la programmazione nell'utilizzo delle risorse disponibili delineando un confronto con la Consulta Nazionale per il Servizio Civile e con le Regioni in sede di Conferenza Stato/Regioni, a seguito del quale è stato emanato il Decreto 5 agosto 2013, registrato alla Corte

dei Conti il 3-10-2013, “*Approvazione della programmazione finanziaria per l’utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile- anno 2013*”.

Mediante lo stanziamento complessivo disponibile per l’anno 2013 (ossia la somma dello stanziamento iniziale, delle risorse trasportate dall’esercizio precedente e delle integrazioni avvenute in corso di esercizio 2013), è stata assicurata la necessaria copertura finanziaria (per 87 milioni di euro circa) inerente l’emanazione dei bandi di reclutamento ordinari 2013 e di alcuni bandi straordinari e speciali. Lo stesso stanziamento è stato in parte utilizzato per garantire il trattamento economico dei giovani avviati al servizio in base ai Bandi ordinari 2011 (18.600 ragazzi selezionati per l’attuazione di progetti nazionali e 435 giovani impegnati in progetti all’estero) i quali, avviati al Servizio civile con i contingenti mensili 2012, lo hanno portato a termine nel 2013

Tab. 48 – Atti amministrativi con riflessi sulla consistenza del Fondo nazionale per il servizio civile- anno 2013

Normativa di riferimento	Atto amministrativo	Effetti
Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e di valorizzazione del patrimonio pubblico	DPCM 31/03/2013, n. 95/Bil Variazione in aumento (Riporto fondi 2012)	<i>Integrazione fondi pari a € 774.122=</i>
Decreto Legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012, n.131 (articolo 5), recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e di altre strutture dell'Amministrazione dell'Interno, nonché in materia di Fondo nazionale per il Servizio Civile"	DPCM 17/06/2013, n. 107/BIL = € 10 ml DPCM 27/06/2013, n. 119/BIL = € 2.5 ml DPCM 22/08/2013, n. 172/BIL = €7.5 ml DPCM 04/10/2013, n. 213/BIL = € 2.5 ml DPCM 05/12/2013, n. 296/BIL = € 2.5 ml DPCM 17/12/2013, n.308/BIL = € 5 ml	<i>Integrazione fondi per 30 milioni di euro</i>
D.M. 12 novembre 2010 (Art.2, comma 1)	DPCM 15/04/2013, n. 63/BIL-Recupero risorse a seguito del definanziamento del cd. Progetto Mecenati	<i>Integrazione fondi per € 20.000.000=</i>
D.M. 12 novembre 2010 (Art.2, comma 1)	DPCM 11/06/2013, n. 116/BIL - Recupero risorse a seguito del definanziamento del cd. Progetto Mecenati	<i>Integrazione fondi per € 14.523.540=</i>
Art. 7, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni di spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri	D.P.C.M. 28/06/2013, n. 120/Bil	<i>Riduzione lineare pari a € 8.572.916=</i>
D.L. 6 luglio 2011, n 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111; Decreto MEF n. 18325 del 23/05/2013	DPCM 10/12/2013, n. 303/BIL	<i>Riduzione lineare pari a € 887.368=</i>
D.L. 31 agosto 2013, n. 102; D.L. 15 ottobre 2013, n. 120; Decreto MEF n. 81379 del 27-11-2013	D.P.C.M. 31/12/2013, n. 326/Bil	<i>Riduzione lineare pari a € 3.093.005=</i>

### 3.2.2 Il consuntivo della gestione finanziaria

Il dettaglio della gestione finanziaria 2013, articolato ponendo a confronto le previsioni iniziali con le somme effettivamente pagate al 31-12-2013, è illustrato nella tabella 4. Si ritiene che vada evidenziato, in particolare, che sul totale effettivamente speso (49,907 milioni), gli ordinativi di pagamento relativi alle due principali voci di spesa della seguente tabella (trattamento economico dei volontari in Italia e all'Estero; contributi agli Enti titolari di progetto all'Estero) sono stati, complessivamente pari a 44,3 milioni di euro.

Tab. 49 - Gestione finanziaria 2013: dati di consuntivo

Conto Consuntivo 2013		Previsioni	Pagamenti
<b>Interventi</b>			
1	Servizio civile in Italia: compensi ai volontari	103.347.792,00	42.210.846,85
2	Servizio civile all'estero: compensi ai volontari e contributi agli Enti	7.900.000,00	2.149.185,31
3	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari	1.200.000,00	1.199.828,50
4	Spese per le attività di sviluppo e d'implementazione del sistema informativo Helios	350.000,00	340.692,40
5	Oneri per l'assicurazione dei volontari in servizio civile	200.000,00	13.435,41
6	Campagne informative a cura di Regioni e Province autonome	200.000,00	43.300,00
7	Contenzioso e spese liti	90.000,00	75.277,85
8	Missioni di servizio per attività istituzionali ed ispettive	75.000,00	66.580,75
9	Servizio civile in Italia: contributi agli Enti di servizio civile (progetti con vitto e/o vitto e alloggio)	62.000,00	61.504,00
10	Partecipazione a convegni, eventi e fiere di orientamento giovanile	15.000,00	12.358,44
11	Spese attuazione legge 230/1998 (indennizzi obiettori di coscienza)	13.000,00	12.914,60
12	Altre spese generali inerenti l'attuazione del servizio civile	133.000,00	15.020,86
	<b>Totale</b>	<b>113.585.792,00</b>	<b>46.200.944,97</b>
<b>Altri trasferimenti alle Regioni</b>			
13	Contributo alle Regioni per il funzionamento degli uffici regionali	600.000,00	165.891,60
14	Contributi per le attività connesse all'attuazione del D.Lgs. n. 77/2002	250.000,00	144.360,00
	<b>Totale</b>	<b>850.000,00</b>	<b>310.251,60</b>
<b>Oneri di personale</b>			
15	Oneri di personale: trattamento economico accessorio ed oneri riflessi ed altre spese connesse al personale in servizio	2.765.000,00	1.880.166,77
<b>Funzionamento</b>			
16	Fitto sede istituzionale e manutenzione impianti- acquisto di beni e servizi diversi da quelli informatici	1.497.000,00	1.088.538,12
17	Spese per la fornitura di beni e di servizi informatici	484.000,00	415.359,87
18	Spese per consulenti ed esperti	30.000,00	12.372,92
	<b>Totale</b>	<b>2.011.000,00</b>	<b>1.516.270,91</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>119.211.792,00</b>	<b>49.907.634,25</b>

Le uscite dell'esercizio 2013 sono state, quindi, pari a euro 49.907.635 (a fronte di una spesa 2012 complessivamente di 84.226.595 euro) e si articolano come segue:

- 46.200.945 euro (rispetto alla somma di euro 78.020.580 del 2012) per le spese di carattere istituzionale (interventi in senso proprio);

- 1.880.167 euro per le spese di gestione del personale assegnato (rispetto ad una spesa 2012 di euro 2.928.651);

- 1.516.271 euro per le spese di funzionamento dell'Ufficio, al netto quindi di una quota trasferita alle Regioni per il funzionamento dei rispettivi servizi regionali.

Il raffronto dell'esercizio 2013 con quello relativo all'esercizio precedente evidenzia quindi una forte contrazione nella spesa complessiva, in termini di cassa.

Rispetto alle previsioni di spesa, lo scostamento del totale dei pagamenti effettivi è dovuto - come detto - al fatto che una rilevante quota della risorse disponibili è stata iscritta nel DPF a copertura dei nuovi bandi ordinari annuali 2013, che naturalmente incidono sulla spesa a partire dall'anno successivo.

In relazione alle altre macro-voci di spesa effettiva possono formularsi le seguenti osservazioni:

- le spese relative al personale confermano un *trend* di riduzione, in atto negli ultimi anni: i relativi oneri si sono infatti ridotti a 1,9 milioni di euro circa, rispetto ai 2,928 milioni di euro del 2012 nonché ai 3.173.874 euro del 2011 (nel 2010 la somma spesa era stata di euro 3.644.235).

- le spese di funzionamento registrano una sostanziale diminuzione, anche se tale riduzione è da imputare in gran parte alla dismissione della sede istituzionale di via Sicilia (tali spese sono risultate di 3.277.000 euro, nel 2012, a fronte dell'importo di 3.260.735 euro del 2011; la spesa totale del 2010 era stata di euro 3.790.599).

In termini quantitativi, nell'anno 2013, sono stati emessi compensi mensili per una media di 9.195 volontari in Italia, tenendo anche conto dei pagamenti che si riferiscono a quei volontari che sono stati avviati al servizio durante l'anno precedente e che hanno terminato l'attività di Servizio civile nel 2013.

Durante il trascorso esercizio finanziario il Servizio amministrazione e bilancio ha complessivamente predisposto 984 ordinativi di contabilità speciale, rispetto ai 1171 dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre del 2013 l'ammontare della liquidità sul conto corrente bancario di servizio intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - UNSC ammontava ad euro 6.258.942,99. Tale giacenza è stata riassorbita nei primi del 2014 ed utilizzata per provvedere al pagamento dei volontari. La gestione finanziaria è stata contrassegnata anche dalla piena operatività del contratto stipulato dall'Amministrazione con un primario istituto di credito selezionato secondo procedure di evidenza pubblica (contratto senza oneri per l'Amministrazione), per la gestione dei principali pagamenti aventi carattere di periodicità (assegno mensile spettante ai volontari in Italia, trattamento economico da corrispondere ai volontari all'Estero, competenze accessorie relative personale amministrativo in servizio).

### 3.2.3 I pagamenti ai volontari.

Per quanto riguarda le spese istituzionali, il Documento programmatico 2013, nell'intento di migliorare la lettura dei dati contabili, ha individuato specifiche macro-voci che contraddistinguono rispettivamente:

- la spesa per i volontari in Italia;
- la spesa per i volontari all'Estero;
- il costo dell'assicurazione legata alla copertura dei rischi derivanti dall'attività dei volontari stessi;
- i contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari;
- i contributi, di carattere residuale, agli Enti che hanno gestito progetti con posti di vitto e di alloggio, sostenendone i relativi oneri.

L'entità dell'assegno di servizio civile volontario è rimasta invariata rispetto al passato e, pertanto, i volontari in Servizio civile hanno percepito dall'Ufficio la somma di Euro 433,80 al mese, per un importo complessivo annuo di euro 5.205,60.

L'attuale sistema di pagamento dei volontari prevede l'apertura di un conto corrente bancario "di servizio" presso l'istituto di credito che espleta il sopra indicato servizio di cassa intestato all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. La Banca che opera per conto dell'Amministrazione, ricevuti i fondi sul conto corrente di servizio dell'Ufficio, provvede ad accreditare le somme dovute per il pagamento dei volontari mediante bonifici, ordinati in via telematica dall'Ufficio sui conti correnti bancari e/o postali intestati o cointestati ai volontari stessi. Tale sistema è utilizzato, altresì, per i volontari all'estero e, limitatamente alle competenze accessorie, anche per i pagamenti a favore del personale in servizio. Per il trattamento economico dei volontari all'estero sono stati effettuati pagamenti complessivi pari a circa 2.150.000 euro (tab. 50).

**Tab. 50 – Costo del Servizio civile all'estero (2011-2013)**

ANNO	COMPENSI CORRISPOSTI AI VOLONTARI	CONTRIBUTI/RIMBORSI AGLI ENTI E RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO	TOTALE
2011	4.169.920,86	3.521.000,00	7.690.920,86
2012	4.038.032,79	3.757.094,18	7.795.126,97
2013	719.000,00	1.430.185,31	2.149.185,31

Il trattamento economico dei volontari impiegati all'estero prevede che il compenso base mensile di 433,80 euro venga integrato con un'indennità giornaliera pari a 15,00 euro, oltre a un contributo finanziario per le spese di mantenimento all'estero del giovane (20,00 euro al giorno), ove queste non siano sostenute e anticipate dagli Enti titolari dei rispettivi progetti. Va evidenziato che, in base ai progetti di Servizio civile all'Estero in corso nell'anno di riferimento, la maggior parte degli Enti ha provveduto ad anticipare queste spese chiedendone successivamente il rimborso.

La gestione del trattamento economico dei volontari in servizio all'estero è proseguita con una procedura consolidata, che dà facoltà a ciascun volontario in servizio di indicare, quale modalità di pagamento, la propria banca d'appoggio e un numero di conto corrente postale o bancario sul quale accreditare i compensi.

Giova ricordare che sono esclusi dal contributo a carico dell'Ufficio, dovuto agli Enti di servizio civile all'Estero, il concorso alle spese per vaccinazioni e il rimborso delle spese per i visti d'ingresso laddove previsti. La somma liquidata agli Enti - 1.430.000 euro - comprende gli importi per spese di vitto, alloggio, viaggio nonché uno specifico contributo per le spese di gestione introdotto per la prima volta in occasione di un bando straordinario europeo del 2004 e che è stato successivamente istituzionalizzato.

#### *3.2.4 I contributi agli Enti di Servizio civile.*

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati disposti numerosi pagamenti a favore di Enti di servizio civile e relativi alle spese da questi sostenute per la formazione generale dei volontari, in coordinamento con il Servizio formazione dell'Ufficio, cui spetta l'istruttoria delle richieste di contributo prodotte dai rappresentanti legali degli Enti.

Il totale dei pagamenti, su detta voce, è stato pari ad euro 1.199.828,50 (a fronte della somma di 1.430.797 euro nel 2012).

**Tab. 51 – Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari**

1	Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia	€ 225.630,00
2	CARITAS ITALIANA	€ 67.590,00
3	Associazione Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - ONLUS	€ 41.670,00
4	FOCSIV - Volontari nel Mondo	€ 39.780,00
5	COMUNE DI TORINO	€ 18.720,00
6	AVIS NAZIONALE- Associazione Nazionale Volontari Sangue	€ 18.630,00
7	COMUNE DI BITONTO	€ 18.180,00
8	LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	€ 17.730,00
9	AGORA' Agenzia di promozione e sviluppo sociale	€ 15.570,00
10	ANCOL Ass.ne Naz. della Comunità di Lavoro Messina	€ 15.480,00
11	Associazione A.ME.S.C.I.	€ 13.680,00
12	VIDES Volontariato Intern.le Donna Educazione Sviluppo	€ 13.500,00
13	Movimento Cristiano Lavoratori - Associazione	€ 13.230,00
14	COMUNE DI VARESE	€ 12.240,00
15	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	€ 11.610,00
16	PROVINCIA DI TORINO	€ 10.800,00
17	F.A.V.O. Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia	€ 10.800,00
18	Centro Nazionale per il volontariato-Onlus	€ 10.530,00
19	COMUNE DI NAPOLI	€ 10.440,00
20	COMUNE DI PADOVA	€ 10.350,00
21	Università degli Studi di Firenze	€ 9.990,00
22	Consorzio di Cooperative Sociali ICARO	€ 9.810,00
23	Associazione EXPOITALY	€ 9.090,00
24	Associazione SOS IL TELEFONO AZZURRO	€ 9.090,00
25	Consorzio Monviso Solidale	€ 8.550,00
26	Università degli Studi di Padova	€ 8.190,00
27	COMUNE DI SARZANA	€ 7.830,00
28	COMUNE DI FERRARA	€ 7.650,00
29	Università degli Studi Roma Tre	€ 7.560,00
30	A.I.P.E.S. Consorzio per i servizi alla persona	€ 7.380,00
31	Comunità di Capodarco - Ente Morale	€ 7.110,00
32	Associazione IL SENTIERO Onlus	€ 7.110,00
33	Soc. Coop. Sociale PEGASO a.r.l. Onlus	€ 6.750,00
34	Associazione socio-culturale EREI	€ 6.750,00
35	Provincia di Caserta	€ 6.480,00
36	Associazione Insieme per la Vita	€ 5.760,00
37	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	€ 5.400,00
38	COMUNE DI S. MINIATO	€ 5.310,00
39	Istituto Figlie della Misericordia e della Croce	€ 5.130,00
358	N. 358 ENTI CON CONTRIBUTI LIQUIDATI INFERIORI A € 5.000,00	€ 462.728,50
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.199.828,50</b>

Il contributo unitario per la formazione generale dei volontari in Italia, rimasto invariato rispetto allo scorso anno, è di 90,00 euro; parimenti non è variato il contributo unitario per la formazione generale dei volontari di Servizio civile all'estero (euro 180,00).

Una quota di risorse del Fondo è stata utilizzata, in via residuale, per l'erogazione di contributi legati all'attuazione di progetti con posti di vitto oppure con vitto e alloggio dei volontari selezionati con il Bando 2010. A questo riguardo, l'Ufficio ha provveduto a liquidare somme agli Enti titolari di progetti sulla base delle richieste di rimborso pervenute e previo riscontro dei prospetti riepilogativi che indicano il numero di servizi resi. Il costo unitario aggiuntivo è stato, al pari dei precedenti anni, di 4,00 euro per i posti di servizio civile con vitto (*tab.52*).

Si deve far presente che, a partire dai giovani selezionati con il Bando ordinario 2011, non è più prevista tale forma di contribuzione.

**Tab. 52 – Contributi per vitto**

<b>CONTRIBUTI PER VITTO EROGATI NELL'ANNO 2013</b>		<b>IMPORTO LIQUIDATO</b>
1	Federazione SCS/CNOS Salesiani	58.972,00
2	CARITAS ITALIANA	2.532,00
	<b>TOTALE GENERALE 2013</b>	<b>61.504,00</b>
<b>CONTRIBUTI PER VITTO O PER VITTO E ALLOGGIO EROGATI NEL 2012</b>		<b>1.767.148,00</b>
<b>CONTRIBUTI PER VITTO O PER VITTO E ALLOGGIO EROGATI NEL 2011</b>		<b>3.496.727,00</b>

### 3.2.5 I trasferimenti alle Regioni

Per l'anno 2013, i trasferimenti di bilancio, ripartiti per Regione (*tab.53*), hanno riguardato:

- a) un apporto finanziario per le attività d'informazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 77/2002;
- b) un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del Servizio civile nazionale;
- c) un ausilio finanziario correlato alla consistenza delle attività valutative svolte dalle Regioni per la valutazione dei progetti di rilievo regionale propedeutici all'emanazione dei Bandi di servizio civile.